© LA RIPRODUZIONE E LA UTILIZZAZIONE DEGLI ARTICOLI E DEGLI ALTRI MATERIALI PUBBLICATI NEL PRESENTE GIORNALE SONO ESPRESSAMENTE RISERVATE

QUARTIERI SICURI. Nei mesi scorsi i cittadini di Fontana Rossa si sono autotassati raccogliendo 5 mila euro per acquistare la rete di telecamere per vigilare sul territorio

I 5 candidati sindaco del Comune di Sciacca: sì alla videovigilanza

Ogni famiglia paga 30 euro al mese per le guardie giurate

Particolarmente affollata l'assemblea di ieri, nel corso della quale gli aspiranti primi cittadini si sono detti pronti pronti per garantire il collegamento che serve ad attivare l'impianto.

Giuseppe Pantano
SCIACCA

••• Tutti pronti ad intervenire per dotare contrada Fontana Calda dell'impianto di videosorveglianza, per garantire quel collegamento che serve per l'attivazione delle telecamere che i residenti sono già in condizione di acquistare con 5 mila euro che hanno messo sul piatto. L'impegno è stato assunto ieri dai candidati a sindaco di Sciacca Calogero Bono, Domenico Mistretta, Stefano Scaduto, Fabio termine e Francesca Valenti, che sono intervenuti a un incontro con il comitato di quartiere guidato da Accursio Piro. Fontana Calda è la zona della città nella quale, due anni fa, si è verificata una rapina in villa cruenta (vittime sequestrate e picchiate selvaggiamente), che ha fruttato un televisore e 500 euro in denaro. I presunti responsabili sono stati poi arrestati e condannati dal Tribunale di Sciacca, ma la paura nella zona è rimasta tanto che i residenti hanno effettuato la raccolta, di ben 5 mila euro, per le telecamere. E ogni mese spendono 30 euro a famiglia per un servizio di vigilanza. «Dal primo giorno successivo alla mia elezione possiamo sederci attorno a un tavolo e programmare gli interventi necessari», ha detto Calogero Bono. Attenzione per la sicurezza, per i quartieri, non soltanto attraverso la videosorveglianza, ma anche migliorando l'illuminazione nei quartieri ha assicurato anche Domenico Mistretta. «Qui bisogna intervenire non soltanto con la videosorveglianza, ma anche con la toponomastica perché anche questo fa parte della sicurezza», ha sottolineato Stefano Scaduto. Per Fabio Termine: «Questa zona è stata mortificata, mentre altre città, come Mazara del Vallo, hanno sfruttato le risorse per la sicurezza». Francesca Valenti: «Sono possibili gli interventi per la sicurezza e bisogna dare la massima disponibilità ai cittadini che si fanno avanti come quelli della contrada Fontana Calda».

Il presidente del comitato di quartiere, Accursio Piro ha ricordato che anche un'altra loro proposta non ha ancora trovato attuazione, quella riguardante la riqualificazione della Fontana Calda, per la quale i cittadini vorrebbero mettere mano al portafoglio. «Le risposte dei candidati a sindaco - dice il presidente Piro - indicano impegni precisi. Noi siamo pronti a completare con qualsiasi candidato diventi sindaco il progetto Fontana Calda. Per la videosorveglianza manca soltanto il collegamento alla rete elettrica e quello a internet con il comando della Polizia locale. I 5 mila euro che abbiamo disponibili sono sufficienti ad acquistare l'intero impianto per rendere più vivibile il quartiere». Il comitato ha chiesto anche un miglioramento della sede viaria «visto che ci sono anche due istituti scolastici con un migliaio di studenti e la realizzazione della toponomastica perché in caso di richieste di sicurezza anche le forze dell'ordine potrebbero avere difficoltà a trovare le zone interessate». La riqualificazione della fontana per il comitato potrebbe avere una rilevanza anche in chiave storica e turistica. «La nostra non è una fontana come tutte le altre - dice ancora Piro - ma purtroppo l'autorizzazione non è ancora arrivata. E' un'acqua oligominerale che rappresenta una delle polle di Sciacca. Un'acqua sulfurea che è direttamente collegata al patrimonio termale. La fontana si può riqualificare e diventerebbe anche un'attrattiva turistica». Poche settimane fa i residenti hanno appreso, al Comune, che non c'è un euro nelle casse dell'ente per la videosorveglianza a Fontana Calda. I furti perpetrati nel tempo anche in questa zona, come in altre zone della città, hanno indotto i residenti di Fontana Calda a un ulteriore esborso, di 30 euro a famiglia, per garantire un servizio di vigilanza notturno. (*GP*)

Stefano Scaduto, Fabio Termine, Accursio Piro, Francesca Valenti, Calogero Bono e Domenico Mistretta (*FOTO PANTANO*)

ISTRUZIONE. La notizia è diventata ufficiale nella serata dedicata ai solisti dell'istituto musicale. Il tenore Giuseppe Michelangelo Infantino ammesso a Busseto a «Voci Verdiane»

Il «Toscanini» di Ribera si appresta a diventare liceo

RIBERA

••• Un anno e mezzo fa ha rischiato la chiusura per mancanza di fondi, mentre adesso l'istituto musicale «Arturo Toscanini» di Ribera è a un passo dalla statalizzazione.

La commissione Bilancio della Camera dei Deputati, infatti, ha approvato, nell'ambito dell'atto di conversione in legge del decreto che riguarda gli Enti locali, l'emendamento Ghizzoni attraverso il quale è previsto l'avvio della graduale della statalizzazione di una parte degli Istituti superiori di studi musicali non statali. Quello di Ribera ha i numero in regola per raggiungere questo importate traguardo.

«Potrebbe essere finalmente la volta buona per un concreto avvio della statalizzazione – afferma il direttore del "Toscanini" di Ribera, Mariangela Longo – per cui confidiamo che il governo e i parlamentari di Camera e Senato svolgano fino in fondo la loro parte per l'approvazione finale della legge».

L'importante notizia è arrivata durante lo svolgimento del concerto dei Solisti dell'istituto musicale «Arturo Toscanini» al teatro comunale di Vittoria. E proprio nelle stesse ore si è appreso del superamento, da parte del giovane tenore Giuseppe Michelangelo Infantino della prova eliminatoria al prestigioso concorso internazionale «Voci Verdiane» in corso a Busseto, città natale del maestro Giuseppe Verdi. L'istituto musicale «Toscanini», che ha festeggiato recentemente, i venticinque anni di attività, solo grazie ai contributi di emergenza dello Stato e della Regione siciliana è riuscito ad uscire dalle gravi difficoltà economiche, triplicando la propria offerta formativa che da sette è passata a diciannove corsi e raddoppiato l'utenza universitaria, nonché potenziando l'attività di produzione e di internazionalizzazione con eventi anche all'estero.

Giuseppe Michelangelo Infantino, Mariangela Longo e Giusy Ines

«L'istituto musicale "Toscanini" di Ribera è in netta controtendenza rispetto al passato nonostante le gravi problematiche che affliggono il territorio e tutta la Sicilia: disoccupazione, emigrazione giovanile, e quasi tutti i nostri giovani neolaureati o diplomati - afferma Mariangela Longo - si sono inseriti nel mondo del lavoro, nelle scuole statali ad indirizzo musicale e orchestre professionali e inoltre, negli anni, abbiamo reclutato tanti insegnanti provenienti da varie città d'Italia, come Milano, Roma, Formia, Bologna, Torino».

Grazie ai contributi di emergenza statali e regionali, l'istituto è riuscito ad uscire dalle gravi difficoltà economiche rilanciando la sua attività e adesso è in attesa della statalizzazione. (*GP*)

VEDERE & SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI *cronaca.agrigento@gds.it*

Aragona
Alla Chiesa Madre aperto il museo Mudia

••• Ad Aragona è aperto oggi al pubblico il museo Mudia della parrocchia della Chiesa Madre. L'esposizione scientifica, curata dalla dottoressa Gabriella Costantino, soprintendente ai Beni culturali di Agrigento, riguarda il ricco patrimonio della Chiesa che comprende argenti, dipinti e paramenti di rilevante interesse culturale. (*ACAS*)

Agrigento
A Villa Aurea i tesori di Akragas

••• Oggi a Villa Aurea, residenza di Alexander Hardcastle nella Valle dei Templi, è visibile la nuova mostra intitolata I tesori di Akragas. Le collezioni del British Museum. In vetrina alcuni oggetti custoditi al British Museum e provenienti dal sito dell'antica Akragas. La mostra vuole riallacciare il filo che già in passato ha legato la Valle al Regno Unito. (*ACAS*)

CORTI PIRANDELLIANI
MESSI IN SCENA DALLE SCUOLE

••• **Tra un mese ricorre il 150. anniversario della nascita di Luigi Pirandello (nella foto fra i figli Stefano e Fausto). Oggi, a trenta giorni di distanza dall'evento, Agrigento diventa «la città del teatro Pirandelliano». Sono più di novanta i corti teatrali, ispirati alle novelle pirandelliane, che saranno presentati da ottantacinque scuole da oggi al prossimo primo giugno al teatro «Pirandello». La kermesse impegna circa 135 studenti, provenienti da ogni parte del mondo per rappresentare la loro opera sul prestigioso palcoscenico dedicato al celebre drammaturgo. A coordinare i laboratori e le rappresentazioni sarà il regista Marco Savatteri. Con lui anche il coreografo Gabriel Glorioso. L'evento fa parte del Festival della Strada degli Scrittori. (*ACAS*)**

«Pietro Griffo»
In esposizione le scoperte dell'agorà

••• Il museo archeologico Pietro Griffo di Agrigento ospita oggi la mostra intitolata Theatrum ibidem erat eminentissimum. E' dedicata alle nuove scoperte archeologiche nell'area dell'antica agorà. In vetrina una selezione di reperti provenienti dall'area del teatro ellenistico e dal tempio romano, oggetto di recenti ricerche. (*ACAS*)

Licata
A Palazzo Frangipane i maestri del Novecento

••• Licata ospita la rassegna d'arte internazionale I maestri del Novecento. E' visibile al Palazzo Frangipane. In vetrina 27 opere provenienti da varie collezioni private. Evento curato da Enza Prestino e Maurizio Mancuso con la collaborazione della Banca Sant'Angelo. Apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 16,30. (*ACAS*)

Racalmuto
Al teatro Margherita grafici dalla Polonia

••• Emotions è il titolo della mostra di grafica allestita al teatro Regina Margherita di Racalmuto. Un progetto, realizzato in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune, che coinvolge dieci studentesse polacche che esporranno le loro opere nel paese che continua a mantenere rapporti di scambio con la Polonia. (*ACAS*)

«Santo Spirito»
All'ex museo civico esposti materiali lapidei

••• Al museo di Santo Spirito, nel centro storico di Agrigento, è possibile prendere parte al progetto Frammenti di storia, materiali lapidei dell'età moderna nelle collezioni dell'ex museo civico. Si tratta di un nuovo percorso espositivo nel complesso monumentale. Evento curato dalla soprintendente ai beni culturali Gabriella Costantino. (*ACAS*)

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfQ2VudG9ub3ZlIyMjMWI2MDI0ZjItMThiMy00ZGIxLTk3YjQtZGE2ZDExYjZlZTQyIyMjMjAxNy0wNi0xNFQxMTo0NDozNyMjI1ZFUg==